

**PROGETTO DI MASSIMA**

**di cui alla delibera di G.C. n°58 del 26/02/2026**

**CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA AD UNA GESTIONE CONDIVISA DELLE  
ATTIVITA' DEL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CEA) ai sensi dell'art. 55 del  
D.LGS 117/2017 e ss.mm.ii**

**Premessa**

Il Comune di Rosignano Marittimo promuove da molti anni un'attività di sensibilizzazione e promozione delle conoscenze e delle competenze in ambito ambientale, mirando alla tutela del territorio e alla salute e qualità di vita dei cittadini.

Il principale strumento operativo di questa attività è rappresentato dal Centro di Educazione Ambientale – CEA che, in aderenza ai principi ispiratori dello sviluppo sostenibile, realizza progetti di educazione all'ambiente con particolare riferimento al contesto territoriale nel quale è inserito.

Il CEA è ormai riconosciuto come un presidio fondamentale per la sostenibilità e un luogo di accrescimento culturale che ha fornito nel tempo servizi di didattica ambientale rivolti alle scuole e alla cittadinanza tramite proposte che si distinguono per il carattere innovativo, sperimentale e pratico attraverso conoscenza diretta e laboratoriale, con particolare riguardo all'incremento della resilienza al cambiamento climatico, alle problematiche relative alla riduzione delle emissioni di CO2, al rispetto della biodiversità e degli ecosistemi.

Grazie a percorsi educativi e metodologie partecipative, le attività erogate svolgono un ruolo chiave nel formare una cittadinanza consapevole, capace di condividere conoscenze e promuovere attivamente la conservazione dell'ambiente.

Il Comune mette a disposizione del CEA un locale posto presso Villa Pertusati a Rosignano Marittimo nel complesso che ospita anche il Museo di Storia Naturale gestito dall'associazione Amici della Natura, dotato di attrezzatura da ufficio e una piccola biblioteca specializzata. La sua collocazione è strategica in termini di potenziali sinergie e collaborazioni da attivare con altre realtà affini ed esperienze di innovazione sociale e scolastica come:

- il MuSNA,
- la Riserva del Casale Poggetti e il Patto di collaborazione sottoscritto per la sua cura;
- una scuola dell'infanzia comunale e una scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Carducci-Fattori.

**1. Finalità e obiettivi generali del progetto**

L'Amministrazione mira da tempo a promuovere sinergie e reti permanenti di collaborazione tra le realtà del territorio che operano in ambito culturale, ambientale, sociale e turistico-ricreativo, oltre che a coinvolgere pienamente residenti e city user in ambiti di rilevante interesse generale.

Il progetto intende innescare un percorso generativo e di ampia partecipazione da sviluppare e consolidare, uno spazio nel quale poter accogliere una prospettiva incrementale di attività e iniziative a favore della comunità, che modelli tradizionali di gestione dei servizi non sarebbero in grado di realizzare.

Il modello gestione di riferimento è quello dell'Amministrazione Condivisa delle attività del CEA da parte di uno o più Enti del Terzo Settore dotati di adeguata esperienza e professionalità, capaci di garantirne la funzionalità e la sua più ampia conoscenza.

Il progetto intende quindi perseguire i seguenti obiettivi:

- attivare un percorso di dialogo e di approfondimento con gli Enti del Terzo Settore ed associazioni disponibili a fornire un contributo alla progettualità in questione, volto a individuare una modalità di gestione alternativa del Centro di educazione Ambientale tesa a rafforzare le attività e l'efficacia delle stesse in coerenza con le finalità e gli obiettivi definiti nelle linee di mandato;
- rafforzare il rapporto tra le attività del CEA e quelle della scuola in termini di programmazione e realizzazione di percorsi didattici sulle principali tematiche ambientali;
- favorire l'implementazione di ulteriori misure e azioni volte a rispondere a bisogni ed esigenze di altre fasce d'età, compatibili con le peculiarità del CEA, anche in esito a quanto emerso dal procedimento di co-programmazione delle politiche culturali;
- potenziare l'accessibilità delle attività erogate attraverso una proposta progettuale che preveda un approccio maggiormente inclusivo, olistico, che tenga conto dei target di riferimento in ottica *"design for all"*;
- rafforzare il rapporto tra le attività del CEA e i soggetti terzi che operano in ambito ambientale sul territorio di Rosignano;

Tutti gli obblighi e gli impegni assunti dalla rete di associazioni, nonché gli impegni che saranno assunti dal Comune di Rosignano Marittimo a supporto della progettualità di cui trattasi saranno definiti in una convenzione che sarà sottoscritta dalle parti.

## **2. Durata del partenariato**

La durata del progetto è stabilita in 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione con possibilità per L'Ente di valutare, in sede di co-progettazione, un rinnovo per ulteriori 3 anni in funzione di eventuali proposte migliorative e delle disponibilità delle risorse finanziarie

## **3. Proposta di massima da sviluppare nella co-progettazione**

Le attività da condividere con la rete di associazioni che vorranno contribuire al percorso di co-progettazione, che saranno declinate nello schema di convezione, riguardano in via prevalente :

a) l'attività didattica con le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale (per ogni tematica affrontata, a titolo esemplificativo lezioni frontali, laboratori e uscite sul territorio, privilegiando metodologie didattiche attive e all'aperto);

oltre alle seguenti:

b) attività di educazione non formale/incontri a tema rivolti alla cittadinanza e city user, in particolare a bambini e ragazzi (dai 3 ai 14 anni) suddivisi per fasce d'età e interesse e alle loro famiglie, anche attraverso la realizzazione di progetti ad hoc in partenariato con le strutture che afferiscono all' U.O Servizi Culturali ( Museo, Biblioteca...)

c) attività di educazione ambientale rivolte a persone con diverse abilità e alle categorie svantaggiate;

Rispetto ai punti b e c) le attività dovranno essere orientate principalmente all'incremento della resilienza al cambiamento climatico, alle problematiche relative alla riduzione delle emissioni di CO2, al rispetto della biodiversità e degli ecosistemi, alla sostenibilità e tutela ambientale;

d) promozione e implementazione della comunicazione, anche tramite canali social, delle attività del CEA;

e) impostazione e sviluppo di una valutazione dell'impatto sociale del progetto.

g) attività di carattere generale (a titolo esemplificativo: partecipazione agli incontri di programmazione e coordinamento delle attività, rendicontazione periodica delle attività svolte..)

Con riferimento alle attività elencate, in sede di co-progettazione, il gestore propone inoltre :

(da completare in esito alla co-progettazione)

#### 4. Risultati attesi

L'iniziativa portata avanti dall'Amministrazione, anche in esito a quanto emerso dal percorso di co-programmazione delle politiche culturali, intende:

- rafforzare i servizi di didattica ambientale del CEA rivolti a bambini, giovani e adulti con attività di carattere innovativo, sperimentale e pratico, che possano contribuire al raggiungimento di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con particolare riferimento al raggiungimento, a livello locale, del seguente target:

- GOAL 11 - Città e comunità sostenibili:  
11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;  
11.7 Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità;
- GOAL 12 - Consumo e produzioni responsabili:  
12.8 fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura;
- GOAL 13 - Lotta contro il cambiamento climatico: 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce;

- mettere in correlazione il progetto con altre esperienze di innovazione sociale già esistenti o in fase di sviluppo, per un rafforzamento e consolidamento reciproco tra le stesse;

- promuovere la nascita e/o il consolidamento di reti collaborative tra realtà del territorio che, mettendo insieme le proprie risorse, capacità ed esperienze, possano, insieme all'Ente, dare risposte più efficaci alla comunità;

- avere a disposizione una valutazione d'impatto sociale di tutte le attività e iniziative realizzate, che possa dare conto dei risultati complessi raggiunti in termini di valore pubblico creato e migliorare la capacità di programmazione dell'Ente e la definizione di obiettivi strategici rilevanti per la comunità.

#### 5. Partner del Progetto

In esito al percorso della co-progettazione, nelle tabelle a seguire vengono riportati tutti i partner del progetto.

- Comune di Rosignano Marittimo
- Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS da almeno 6 mesi che apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;

##### Nominativo del partner

##### Competenze ed esperienza messe a disposizione del progetto

- soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner del progetto, limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali:

## Nominativo del partner

## Competenze ed esperienza messe a disposizione del progetto

L'eventuale raggruppamento di ETS e associazioni dovrà individuare un capofila della gestione condivisa del CEA, individuato nella seguente realtà associativa: \_\_\_\_\_

### 6. Cabina di regia

Le attività di programmazione generale, di coordinamento dei progetti e di governance del Centro saranno affidate ad una Cabina di Regia, composta da:

- un rappresentante del Comune di Rosignano Marittimo;
- un rappresentante per ogni ETS firmatario della convenzione.

Il funzionamento della Cabina di Regia sarà definito in modo condiviso dalle stesse realtà partecipanti.

Tra le funzioni attribuite alla Cabina di regia ci sarà la definizione collegiale delle modalità di utilizzo delle risorse del Centro che ogni anno si renderanno disponibili; a tal proposito l'Ente partner si impegna a presentare e illustrare alla Cabina di Regia una rendicontazione quantitativa e qualitativa della gestione e gli esiti della Valutazione di Impatto Sociale di tutte le attività svolte.

### 7. Risorse del progetto

A sostegno del progetto il Comune mette a disposizione:

- un locale posto presso il MuSNa - Museo di Storia Naturale - di Rosignano Marittimo, dotato di attrezzatura da ufficio e una piccola biblioteca specializzata;
- un contributo di € 7.000,00 da erogare all'ETS partner rispettivamente per le annualità 2026, 2027, 2028 per la somma complessiva di € 21.000,00 in funzione della progettualità che il partner presenterà all'Ente;
- un proprio referente a supporto del coordinamento della Cabina di Regia;
- la collaborazione per la costruzione di relazioni e rapporti con le varie realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere la comunità ed attivare risorse e contributi;
- altre sedi comunali utili per lo svolgimento di attività di promozione del Centro (es. Biblioteca, musei, ecc..);
- la promozione, nelle forme ritenute più opportune, di un'adeguata comunicazione e informazione alla cittadinanza sull'attività del presente progetto;
- un locale posto presso il MuSNa - Museo di Storia Naturale - di Rosignano Marittimo.

In sede di co-progettazione il/gli ETS mettono a disposizione:

- capacità organizzative, professionalità ed esperienza nella gestione delle attività del Centro di educazione Ambientale;
- quadro complessivo dei costi del progetto;
- quadro complessivo di eventuali entrate del progetto;
- l'impiego di complessivi n. \_\_\_\_ dipendenti
- il coinvolgimento attivo di n. \_\_\_\_ volontari
- le seguenti attrezzature: \_\_\_\_\_
- i seguenti arredi: \_\_\_\_\_

(da completare in esito alla co-progettazione)

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate, destinate alla realizzazione di attività e interventi co-progettati, sarà effettuato dal Comune in favore del capofila per il 60% a fronte della presentazione di un programma annuale delle attività e un Piano Economico Finanziario da cui si evincano, per l'anno di riferimento, le entrate e le spese previste. Il

restante 40% sarà corrisposto a seguito di una puntuale rendicontazione delle attività svolte, delle spese effettivamente sostenute e delle eventuali entrate.